

**DOMANDE CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 13 POSTI NEL
PROFILO DI INSEGNANTE SERVIZI PER L'INFANZIA 3-6 ANNI (AREA
DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) - PROVA
SCRITTA - BUSTA 3**

- 1) "Animismo" e "artificialismo" sono, secondo Piaget, due caratteristiche del pensiero tipiche dello stadio:
- A senso motorio
B operatorio concreto
C preoperatorio
-
- 2) Uri Bronfenbrenner, nella sua teoria ecologica dei sistemi, sostiene che lo sviluppo di un individuo è il risultato dell'interazione tra lui ed i vari sistemi ambientali in cui è immerso (microsistema, mesosistema, esosistema, macrosistema). Per lo psicologo statunitense il macrosistema è:
- A l'insieme degli elementi culturali
B il livello più vicino all'individuo, nel quale lo stesso è parte attiva
C le influenze esterne che hanno un impatto indiretto sull'individuo
-
- 3) I "primi mille giorni di vita" rappresentano quel periodo, riconosciuto come decisivo per la salute futura dei bambini e delle bambine, che va:
- A dal concepimento al compimento del secondo anno
B dalla nascita ai tre anni
C dai tre ai sei anni
-
- 4) La presenza di "loose parts" (materiali non convenzionali) è tipica di uno spazio allestito per promuovere:
- A il gioco senso motorio
B l'apprendimento della lingua inglese
C il gioco destrutturato
-
- 5) Che cosa si intende per "gioco parallelo"?
- A Situazione ludica promossa dall'adulto che invita il bambino o la bambina ad imitare i suoi gesti, ponendosi al suo fianco e guidandolo/a anche fisicamente
B Situazione ludica in cui i bambini e le bambine giocano nello stesso ambiente, riuscendo ad interagire e a cooperare
C Situazione ludica in cui i bambini e le bambine giocano vicini, ma il gioco è tendenzialmente privato, con rari momenti imitativi
-
- 6) Nell'art. 1 del Decreto Legislativo 65/2017, si afferma che:
- A "sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco [...] alle bambine e ai bambini dalla nascita fino ai sei anni"
B "sono garantite pari opportunità di formazione e sviluppo [...] alle bambine e ai bambini dalla nascita fino ai sei anni"
C "sono garantite pari opportunità di conformazione, di insegnamento e di addestramento [...] alle bambine e ai bambini dalla nascita fino ai sei anni"
-
- 7) Cosa si intende per C.A.A.?
- A È una check list di comportamenti, abilità, apprendimenti volti a valutare lo sviluppo nella fascia d'età 3-6 anni
B È un insieme di strategie, tecniche e tecnologie utilizzate per semplificare e favorire la comunicazione nelle persone con difficoltà comunicative
C È un software che facilita e aumenta la comprensione di albi per l'infanzia

-
- 8) Nel documento "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" D.M.34/2021 vengono individuati alcune "posture" per descrivere, attraverso immagini evocative, le dimensioni della professionalità di educatori/insegnanti:
- A un adulto accogliente, incoraggiante, regista, responsabile, partecipe
 - B un adulto accogliente, incoraggiante, regista, evitante, partecipe
 - C un adulto accogliente, incoraggiante, direttivo, responsabile, partecipe
-
- 9) Nel testo "Il disagio educativo al nido e alla scuola dell'infanzia", Ed. F. Angeli, l'autore, Giuseppe Nicolodi, invita a leggere alcuni comportamenti dei bambini e delle bambine come messaggi di aiuto rivolti all'adulto e carichi di angoscia e sofferenza, trasmessi prevalentemente attraverso il linguaggio corporeo. Secondo tale approccio, di fronte ad un bambino o ad una bambina che è fortemente inibito/a nel gioco senso motorio, quale intervento educativo dovrebbe attivare l'insegnante?
- A Osservare il bambino o la bambina attraverso check list e quindi invitare prontamente la famiglia ad un approfondimento clinico per valutare un possibile ritardo psicomotorio
 - B Offrire atti pratici positivi (mettere a disposizione materiale variegato favorendo il gioco spontaneo, dare la mano al bambino o alla bambina, accompagnandolo/a fisicamente nel movimento, predisporre il contesto con percorsi motori semplici) fino al punto estremo di giocare "per" il bambino/a stesso/a, con la finalità di riattivare il suo gioco
 - C Incoraggiare assiduamente il bambino o la bambina, a voce alta e coinvolgendo i pari, affinché si sblocchi
-
- 10) Nei bambini e nelle bambine esposti/e a bilinguismo cosa si intende per "periodo silente"?
- A È la fase in cui i bambini e le bambine "assorbono" la lingua 2, ma ancora non la parlano
 - B È la fase, successiva all'apprendimento della lingua 2, nella quale il bambino o la bambina tende a rinunciare di esprimersi nella nuova lingua perché teme di perdere quella materna
 - C È il momento di silenzio che anticipa ogni espressione verbale del bambino e della bambina, nel quale lo/a stesso/a traduce il messaggio dalla lingua madre alla L2
-
- 11) Durante il colloquio individuale con le insegnanti, antecedente all'avvio dell'ambientamento, la madre di un bambino di tre anni comunica che il bambino ha un orsacchiotto che porta spesso con sé, soprattutto quando vive nuove esperienze, e che ricerca in alcuni momenti della giornata, ad esempio durante l'addormentamento. La genitrice domanda quindi se sia possibile portare a scuola l'orsacchiotto. Sulla base di motivazioni fondate pedagogicamente e sulla necessità di dare priorità al benessere dei bambini e delle bambine, le insegnanti:
- A scoraggiano la madre nel portare a scuola l'orsacchiotto, motivando questa scelta con la possibilità, offerta al bambino, che vivere alcune frustrazioni gli permetterà di crescere. La presenza dell'orsacchiotto a scuola potrebbe inoltre generare negli altri bambini e bambine richieste analoghe e conseguenti regressioni evolutive del gruppo
 - B comunicano alla madre che l'inserimento alla scuola dell'infanzia necessita il raggiungimento da parte del bambino di alcune sicurezze ed autonomie, come l'abbandono dell'oggetto transizionale, per cui non è possibile portare a scuola l'orsacchiotto, rendendosi disponibili a posticipare l'avvio dell'ambientamento quando il bambino sarà pronto
 - C tranquillizzano la madre, invitandola a portare a scuola l'orsacchiotto, da utilizzare nei momenti di bisogno del bambino, consapevoli che, perché il bambino si possa sentire sicuro per lasciarsi andare durante l'addormentamento o per vivere le numerose novità che incontrerà a scuola, è necessario garantirgli le sue sicurezze e offrirgli del tempo perché si affidi con serenità alle nuove figure di riferimento
-
- 12) Che cosa è il diritto di accesso?
- A Il diritto riservato, al Segretario generale, in sede di stipula di contratti pubblici, di accedere alle banche dati dei contraenti
 - B Il diritto a prendere visione e ad estrarre copia dei documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione
 - C Il diritto riservato, al Segretario generale, in quanto soggetto dipendente funzionalmente dal Ministero dell'Interno, di accedere senza preavviso a tutti gli uffici comunali
-
- 13) In tema di sicurezza sui luoghi di lavoro che cosa sono i dispositivi di protezione individuale?
- A Attrezzature destinate a essere indossate e tenute dal lavoratore per proteggerlo da rischi che, durante il lavoro, ne minaccino la sicurezza o la salute
 - B Attrezzature per la protezione collettiva da utilizzare in aziende impegnate in un contesto di economia di guerra
 - C Dispositivi che il lavoratore ha la facoltà di far installare nell'ambiente di lavoro per documentare eventuali aggressioni da parte di altri lavoratori, di utenti ecc

-
- 14) In base alla normativa sulla privacy chi è l'interessato al trattamento dei dati personali?
- A Colui che ha interesse a trattare i dati
B Colui che conserva i dati
C Colui al quale si riferiscono i dati
-
- 15) Il Comune di Brescia, da un punto di vista organizzativo, si articola stabilmente in
- A aree, settori, servizi, unità di staff/unità di progetto ed uffici
B aree, dipartimenti ed uffici
C dipartimenti ed uffici
-
- 16) Nel testo di A. Bondioli, D. Savio, B. Gobetto "TRA 0-6 - Uno strumento per riflettere sul percorso educativo 0-6", edito da Zerosetup si legge "Il gioco, cioè quelle attività a cui il bambino si dedica per libera scelta e per il solo piacere di farlo, è il principale modo di esprimersi del bambino in età prescolare, è il suo linguaggio".
Il/la candidato/a definisca come tale principio possa essere attuato nella pratica educativa, facendo riferimento anche ai testi normativi e d'orientamento pedagogico del segmento 0-6.
-
- 17) Il nuovo PEI (D.I. n. 182 del 2020 e successivo D.I. n. 153 del 2023) per la scuola dell'infanzia è articolato in diverse sezioni:
1. Quadro informativo
2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento
3. Raccordo con il progetto individuale
4. Osservazioni sul/sulla bambino/a
5. Interventi per il/la bambino/a
6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori
7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo
8. Interventi sul percorso curricolare
9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse
11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari
12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo
La sezione 8, intitolata "Interventi sul percorso curricolare", quali aspetti invita a sviluppare e come si intreccia con le altre parti del documento per la realizzazione del progetto inclusivo?
-
- 18) A due mesi dall'avvio della frequenza, il team docente di una sezione costituita da 25 bambini e bambine, eterogenea per età, osserva: "Il gruppo di bambine e bambini di cinque anni, dal punto di vista della lingua, è costituito da 2 bambine italofone e da 4 bambini con background migratorio. Quest'ultimi, presenti fino dallo scorso a.s., ma con una frequenza discontinua, appartengono a due diverse etnie e tendono ad aggregarsi in modo duale tra loro, comunicando nella propria lingua madre. L'intero gruppo partecipa con piacere a tutti i momenti di vita pratica; in queste specifiche attività, ciascuno si mostra particolarmente autonomo, attento all'altro e collaborativo. I tempi di attenzione durante le occasioni di lettura ad alta voce sono ancora contratti nei bambini bilingui, ma si osserva comunque una curiosità verso le immagini e le sonorità che unisce e favorisce la partecipazione di tutto il gruppo. Gli strumenti e le diverse esperienze di tipo grafico-espressivo sono esplorati con piacere e coinvolgimento, in particolare quando non legate a consegne predefinite dell'adulto."
Il/la candidato/a espliciti come potrebbe essere orientata la progettazione per questo gruppo di bambini e bambine, in relazione a quanto osservato.

**RISPOSTE CORrette CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 13 POSTI NEL
PROFILO DI INSEGNANTE SERVIZI PER L'INFANZIA 3-6 ANNI (AREA
DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) - PROVA
SCRITTA - BUSTA 3**

1 C

6 A

11 C

16 OPEN

2 A

7 B

12 B

17 OPEN

3 A

8 A

13 A

18 OPEN

4 C

9 B

14 C

18 OPEN

5 C

10 A

15 A